



DATI MACROECONOMICI DI BASE

- **Superficie:** 163.610 Km²
- **Popolazione:** circa 11.000.000 abitanti
- **Data indipendenza:** 20 Marzo 1956
- **Capitale:** Tunisi (1,3 milioni di abitanti, oltre 2 milioni nell'area metropolitana)
- **Fuso orario:** + 1 GMT
- **Densità di popolazione:** 56,3 %
- **Lingua ufficiale:** arabo
- **Lingua veicolare :** francese (parlato da circa l'80 % della popolazione)
- **Altre lingue parlate:** inglese, italiano, tedesco, spagnolo.
- **Religione:** 98% musulmana, 1% cristiana, 1% ebraica e altre religioni.
- **Unità monetaria:** Dinaro Tunisino (DT), equivalente a circa 0,45 €
- **Forma Istituzionale:** Repubblica Presidenziale & Parlamentare
- **Presidente :** BEJI CAID ESSEBSI
- **Primo Ministro :** YOUSSEF CHAHED
- **Capitale e Sede di governo:** Tunisi
- **Principale Area partner economica della Tunisia :** U.E. con circa il 75% degli scambi, sia in import che in export.
- **Principali Paesi Partner economici:** Francia, Italia, Germania e Cina

QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

1) Andamento macroeconomico del Paese

All'inizio del 2011, prima della rivoluzione, la Tunisia beneficiava di una situazione economica e finanziaria nel complesso favorevole, sebbene ci fossero notevoli disequilibri nella distribuzione del reddito e nello sviluppo regionale.

In un contesto generale di transizione connotato da una fase di instabilità politica e sociale, la produzione industriale ha conosciuto un forte rallentamento, il turismo – una delle principali fonti di valuta estera – ha subito una battuta d'arresto, gli investimenti diretti esteri, in particolare, hanno risentito di un contesto di instabilità politica e sociale e la disoccupazione ha sfiorato il 20% circa nel 2011 (40% quella giovanile).

Il tasso di crescita nel 2015 ha registrato un aumento, attestandosi al 15,4%, in controtendenza rispetto al calo degli anni precedenti (15% nel 2014, 15,3% nel 2013 e 16,7 nel 2012).

Per il 2015, le previsioni d'inizio anno indicavano una crescita del PIL del 3%, grazie all'eccezionale annata olivicola (la Tunisia si è posizionata al primo posto tra gli esportatori di olio d'oliva a livello globale per la campagna 2014/2015) e alla ripresa di alcuni settori dell'industria manifatturiera (meccanico/elettrico e materiali da costruzione, ceramica e vetro).

2) Dinamica di interscambio ed investimenti con particolare *focus* sull'Italia

In base ai dati dell'INS (Istituto Nazionale di Statistica tunisini), nel 2015 il deficit commerciale della Tunisia ha registrato un calo pari a 1.588,2 milioni di DT (circa 715,6 milioni di Euro), raggiungendo i 12.047,7 milioni di DT (circa 5.421 milioni di Euro), rispetto ai 13.635,9 milioni di DT (circa 6.135,7 milioni di Euro) del 2014.

Il tasso di copertura delle importazioni sulle esportazioni ha avuto un aumento di 2 punti raggiungendo il 69,6% nel 2015 rispetto al 67,6% registrato nel 2014 (70,1% nel 2013).

Le importazioni tunisine nel 2015 hanno registrato un calo del 5,7% avendo raggiunto in valore i 39.654,8 milioni di DT (circa 17.844 milioni di Euro) contro i 42.042,6 milioni di DT del 2014. Anche le esportazioni tunisine nel 2015 sono diminuite del 2,8%, rispetto al lieve aumento registrato nel 2014 (2,5%), raggiungendo i 27.607,2 milioni di DT (circa 12.423,1 milioni di Euro).

Per quanto riguarda la ripartizione delle importazioni per gruppi merceologici, è in notevole calo la voce "Prodotti energetici e Lubrificanti" (-27,1%), così come quella dei "Prodotti minerali e Fosfati" (-27,1%), seguite da quelle, anch'esse in calo anche se più moderato, dei "Prodotti tessili, abbigliamento e cuoio" (-3,9%) e delle "Industrie meccaniche ed Elettriche" (-1,4%).

Al contrario, le importazioni tunisine di prodotti dell'agricoltura e delle Industrie Agroalimentari nel 2015 hanno registrato un aumento (+6,9%) rispetto all'anno precedente, passando dai 4.281,8 milioni di DT (circa 1.926,4 milioni di Euro) nel 2014 ai 4.576,3 milioni di DT (circa 2.059,2 milioni di Euro) nel 2015.

Resta, tuttavia, invariata la voce inerente "Altre Industrie Manifatturiere" con un valore pari a 7.342,4 Milioni di DT (circa 3.304 milioni di Euro) nel 2015 e 7.342,7 Milioni di DT (circa 3.304,2 milioni di Euro) di importazioni registrate nel 2014.

L'interscambio della Tunisia è prevalentemente realizzato con i paesi dell'Unione Europea che nel 2015, in termini di importazioni, pesano per il 55,7 mentre nelle esportazioni circa il 75%.

Per paese, l'interscambio è dominato dalla Francia che risulta ancora al 1° posto con una quota del 17,80% del totale delle importazioni tunisine, seguita dall'Italia con il 14,9% ed in terza posizione, con l'8,4%, dalla Cina che ha scavalcato la Germania retrocessa al 4° posto con solo il 7,3%.

Anche per quanto riguarda le esportazioni della Tunisia, la Francia è la prima destinazione con una quota pari al 29,30%, seguita dall'Italia con il 18,50% ed in terza posizione dalla Germania che ha assorbito circa il 10,5% del totale delle esportazioni tunisine.

Le esportazioni della Tunisia verso l'Italia sono state di 5.093,6 milioni di di DT (circa 2.291,8 milioni di Euro), mentre nell'anno precedente, le medesime erano ammontate a 5.433,4 milioni di DT (circa 2.444,8 milioni di Euro), con un saldo a favore dell'Italia pari a 817 milioni di DT (circa 367,6 milioni di Euro).

Per quanto concerne l'interscambio della Tunisia con l'Italia, come si evince dalla tabella sottostante, le importazioni tunisine sono state pari a 5.910,6 milioni di DT (circa 2.659,5 milioni di Euro), mentre le esportazioni della Tunisia verso l'Italia sono state di 5.093,6 milioni di DT (circa 2.291,8 milioni di Euro), con un saldo a favore dell'Italia pari a 817 milioni di DT (circa 367,6 milioni di Euro).

La quota dell'Italia nel 2015 sul totale importato dalla Tunisia è del 14,9%.

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA NEGLI ANNI 2014/2015

Unità : in Milioni di Dinari (M.DT)
1 DT = 0,45 euro

	2014	2015	Var. 2015/2014 in %	Saldo 2015	Quota in % 2015
IMPORTAZIONI DALL'ITALIA	6154,7	5910,6	-4	-817	14,9
TOTALE IMPORTAZIONI	42042,6	39654,8	-5,7	-12047,6	100
ESPORTAZIONI VERSO L'ITALIA	5433,3	5093,5	-6,3	-817	18,5
TOTALE ESPORTAZIONI	28406,7	27607,2	-2,8	-12047,6	100

Fonte : ICE/ I.N.S. (Istituto Nazionale di Statistica)

Importazioni tunisine dall'Italia in valore (5 principali comparti merceologici - in Migliaia di DT)

Categoria di prodotti	2014	2015	Var. 2015/2014 in %
Petrolio e derivati	776,2	953,2	22,8
Caldaie, reattori ed altri prodotti meccanici	1.006,7	680,6	-32,4
Macchine ed apparecchi elettrici	554,6	495	-10,8
Rame e manufatti di rame	362,1	383,8	5,99,5
Materie plastiche e manufatti di plastica	349,1	382,6	

Fonte : ICE/ISTAT

INTERSCAMBIO DELLA TUNISIA CON L'ITALIA
ED IL RESTO DEL MONDO NEI PRIMI 6 MESI DEL BIENNIO 2015/2016

A) BILANCIA COMMERCIALE DELLA TUNISIA CON L'ITALIA

Unità: Milioni di Dinari (M.DT) 1DT = 0,45 €

	6 MESI 2015	6 MESI 2016	VARIAZIONE 2016/2015 IN %
ESPORTAZIONI	2.609	2.163	-17,1
IMPORTAZIONI	2.897	2.851	-1,6
SALDO	-288	-688	-

Fonte: I.N.S. (Istituto Nazionale di Statistica)

B) BILANCIA COMMERCIALE DELLA TUNISIA CON IL MONDO

Unità: Milioni di Dinari (M.DT) 1DT = 0,45 €

	6 MESI 2015	6 MESI 2016	VARIAZIONE 2016/2015 IN %
ESPORTAZIONI	14.437	14.255	-1,3
IMPORTAZIONI	20.531	20.278	-1,3
SALDO	-6.094	-6.023	-

Fonte: I.N.S. (Istituto Nazionale di Statistica)

3) Accesso al mercato

A partire dal 1994 si è assistito alla graduale liberalizzazione del commercio tunisino : oggi, più del 90% delle merci è libero all'importazione tramite il rilascio di una semplice fattura commerciale.

I diritti di dogana sono percepiti sul valore in dogana, in quanto sono calcolati sul valore Cif della merce maggiorati dalla Tva (*Iva locale*).

Altri diritti e tasse, principalmente l'IVA e il Diritto di Consumo, aumentano in modo rilevante il costo di certi prodotti importati.

ANDAMENTO DEL SETTORE COSMETICO IN TUNISIA

In Tunisia esistono oltre una quarantina di unità produttive operanti nel settore dei *profumi e cosmetici* (di cui 8 unità sono totalmente esportatrici), che danno lavoro ad oltre 1.600 persone, secondo i dati del 2013/2014 (ultimi disponibili) della locale *Agenzia della Promozione dell'Industria e dell'Innovazione, APII*.

Secondo i dati dell'APII (*Agenzia di Promozione dell'Industria e dell'Innovazione*, organo del locale *Ministero dell'Industria*), fino al 2015 nel Paese erano operanti 45 unità produttive, di cui la maggior parte si trova nei Governatorati di Sfax (a circa 300 km a sud della capitale Tunisi), di Ben Arous (a 10 km a sud di Tunisi), di Nabeul (a circa 60 km a sud-est di Tunisi), dell'Ariana (a circa 6 km a nord-est di Tunisi) e in quello di Tunisi.

Ripartizione per regione	
<i>Ben Arous</i>	9
<i>Tunis</i>	8
<i>Sfax</i>	8
<i>Nabeul</i>	4
<i>Ariana</i>	5
<i>Sousse</i>	5

Secondo i dati del locale Ministero dell'Industria, il settore cosmetico nella sua globalità, conta 63 imprese, di cui 9 totalmente esportatrici.

Le importazioni in valore della Tunisia di profumi e prodotti cosmetici e per l'igiene in genere registrate nel 2015, sono state pari a 232.559.832 milioni di DT (circa 102.327.000 milioni di Euro), mentre le esportazioni sono state pari 126.852.365 milioni di DT (circa 55.815.000 milioni di Euro).

Nella tabella sottostante, i dettagli delle importazioni ed esportazioni tunisine di profumi e prodotti cosmetici in genere nell'anno 2015

NGP	Prodotti	Importazioni (MDT)	Esportazioni (MDT)
3303	Profumi e « <i>eaux de toilette</i> »	48 329 891	21 578 072
3304	Prodotti di bellezza e di trucco preparati e preparazioni per la cura della pelle, altro che i medicinali, comprese le preparazioni antisolari e le preparazioni per l'abbronzatura e quelle per manicure e/o pedicure	74373912	10666965
3305	Preparazioni capillari	53 380 194	37 257 647
3306	Preparazioni per l'igiene della bocca o dentale, comprese le polveri e le creme per facilitare l'aderenza delle dentiere; fili utilizzati per la cura degli spazi interdentali (fili dentali), in imballaggi individuali al dettaglio	15 727 136	37 257 647
3307	Prodotti e preparazioni per la barba (prima, durante o dopo la rasatura), deodoranti per il corpo, preparazioni e prodotti per i bagni, depilatori, altri prodotti di profumeria o di « <i>toilette</i> » confezionati, preparazioni cosmetiche, non citate prima, deodoranti preparati per locali anche non profumati, con o senza proprietà disinfettanti.	40 748 699	20 092 034
Totale		232 559 832	126852365

Dalla tabella suindicata, si vede che per tutte le voci doganali, salvo quella 3306, le importazioni superano di gran lunga le esportazioni, soprattutto per la voce 3304.

Riepilogo della regolamentazione tunisina dei prodotti cosmetici

- Art. del 23/01/2007: omologazione delle norme tunisine relative ai brevetti dei prodotti fabbricati e etichettatura dei prodotti cosmetici e per l'igiene del corpo: NT (Norma tunisina) 18.08 (2006) relativa all'etichettatura e NT 18.09 (2006) relativa ai BPF.
- Art. del 27/04/1985: omologazione delle norme tunisine relative ai prodotti cosmetici e per l'igiene del corpo : NT 18.07 (1983) relativa alle sostanze proibite, NT 18.08 (1983) relativa all'etichettatura e NT 18.09 (1983) relativa ai BPF.
- Art. del 29/12/1979: relativo all'utilizzo di alcune sostanze velenose nella composizione delle tinture e lozioni per capelli, dei trucchi, dei prodotti cosmetici, dei prodotti depilatori, dei prodotti di « *toilette* » e dei prodotti igienici in genere.

Riepilogo delle norme tunisine

- 37 norme di prove ed analisi esistono dal 1983 per i prodotti cosmetici sotto la CT (classificazione Tariffaria) 07 e 06, norme di prove (elaborate nel 2007) sotto la CT 18 (principalmente le prove microbiologiche) e che necessitano di essere aggiornate.
- Per i prodotti, ci sono 8 norme di specificità tecniche.
- Altre due norme sono importanti ma sono rimaste facoltative (a carattere volontario): NT 18.01 (2006) relativa ai prodotti cosmetici e per l'igiene del corpo, definizione e classificazione e NT 18.06 (1988) relativa alla lista degli additivi autorizzati ad entrare nella composizione dei prodotti cosmetici e nei prodotti per l'igiene del corpo.

Quadro legislativo e norme internazionali

La regolamentazione europea dei prodotti cosmetici

- Sette direttive 80/1335/CEE, 82/434/CEE, 83/514/CEE, 85/490/CEE, 93/73/CEE, 96/45/CE e 96/335/CE inerenti il riavvicinamento delle leggi degli Stati membri relative ai metodi di analisi necessari al controllo della composizione dei prodotti cosmetici.
- Decisione della Commissione dell'8 maggio 1996 inerente l'instaurazione di una regolamentazione e di nomenclatura comune degli ingredienti utilizzati nei prodotti cosmetici (aggiornata nel 2006).
- Raccomandazione della Commissione del 7 giugno 2006, inerente la definizione delle linee principali relative all'utilizzo di dichiarazioni relative all'assenza di *test* su animali.
- Direttiva della Commissione del 22 settembre 2006 relativa ai prodotti per la protezione solare e alle dichiarazioni dei fabbricanti circa la loro efficacia.
- Regolamento (CE) n° 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 relativo ai prodotti cosmetici (ha sostituito la direttiva 76/768/CEE).

Le norme internazionali per il settore dei prodotti cosmetici « ISO »

Esistono 23 norme ISO nel campo dei prodotti cosmetici.

- ISO 22715:2006 : Prodotti Cosmetici – Imballaggi ed etichettatura
- ISO 22716:2007 : Prodotti cosmetici – Buone pratiche di fabbricazione (BPF) – Linee direttrici relative alle buone pratiche di fabbricazione

- Le norme europee EN

Si contano solo 4 norme di prove EN e 17 altre norme che osservano le norme internazionali ISO.

La Francia assicura la parte del Segretariato tecnico al seno del CEN.

- Le norme francesi

Si contano 104 norme NF (imballaggi, test, ingredienti, cosmetici/estetici, giocattoli/cosmetici.....) così ripartite :

- Norme che adottano le norme europee (48)
- Norme che adottano quelle internazionali ISO (19)
- Norme che adottano quelle tedesche DIN (20)
- Norme che adottano quelle inglesi BSI (17)

5. Paragone tra la legislazione tunisina e quella europea

	<u>Regolamentazio ne tunisina</u>	<u>Regolamentazione europea e/o internazionale</u>	<u>Progetti nazionali</u>
Definizione, classificazione prodotti cosmetici	NT 18.01 (2006) (registrata)	Regolamento 1223/2009	01 Progetto di decreto dei prodotti cosmetici
Etichettatura	NT 18.08 (2006) (omologata)	Regolamento 1223/2009 e Reglement n° 1272/2008 CLP ISO 22715	Previsto nel Progetto del decreto dei prodotti cosmetici e 01 progetto del decreto CLP
Imballaggio	Assente	ISO 22715	Previsto nel Progetto del Decreto dei prodotti cosmetici con una norma NT registrata
nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici INCI	Assente	Decisione della CE del 9 febbraio 2006, sull'instaurazi one di un inventario e di una nomenclatura comune degli	01 annesso « Nomenclatura INCI »

		ingredienti impiegati nei prodotti cosmetici.
Sostanze proibite	NT 18.07 (1983) (omologata) : 133 sostanze proibite	Regolamento 1223/2009 : 1378 sostanze proibite 01 annesso « sostanza proibita » (una lista)
Sostanze a restrizione	NT 18.06 (1988) (registrata) : coloranti e 65 coloranti, conservanti 57 conservanti e 28 filtri	Regolamento 1223/2009 : 287 170 restrizioni all'uso, 153 U.V. 01 annesso « sostanza sottomessa a restrizione » contenente 4 liste.
BPF	NT 18.09 (2006) (omologata)	Regolamento 1223/2009 ISO 22716 01 annesso « BPF » con una norma NT registrata
Sicurezza dei prodotti cosmetici	Assente	Regolamento 1223/2009 01 annesso di decreto « Rapporto sulla sicurezza del prodotto cosmetico » o norma Nt registrata
Dichiarazione dei prodotti cosmetici	Assente	Regolamento 1223/2009 Previsto dal progetto del decreto dei prodotti cosmetici o norma registrata
Cosmetovigilanza	Rientra nella legge 117 (in Codice della sanità fase di pubblica (Francia) approvazione)	Da prevedere nel progetto del decreto dei prodotti cosmetici o da scartare rispetto alla legge 117.

Va notato che nel settore cosmetico, molte sostanze chimiche contenute nei prodotti cosmetici non sono state mai messe alla prova riguardo i loro effetti e reazioni sulla salute umana o il loro impatto ambientale.

La valutazione degli ingredienti contenuti nei prodotti cosmetici si è rivelata spesso difficile in quanto non si conosce bene l'esposizione e gli effetti a lungo termine sulla salute umana, e, tra l'altro, l'impostazione attuale dell'etichettatura (denominazione di sostanze, liste degli ingredienti) non permette l'analisi corretta di un prodotto cosmetico.

Tra le varie tipologie di sostanze chimiche analizzate e classificate come prodotti tossici fino ad oggi, quelle che rientrano nella composizione dei prodotti cosmetici rimangono tuttora ampiamente non regolamentate in Tunisia (solo 133 sostanze sono state classificate contro 1378 in Europa), la Tunisia ha scelto di allineare la propria regolamentazione a quella dei paesi europei nonché di definire le sostanze proibite, con l'iscrizione, in apposite liste, degli ingredienti il cui utilizzo nei prodotti cosmetici è stato o proibito o limitato al massimo.

Il controllo tecnico all'importazione si fa sui prodotti importati (in conformità con la scheda tecnica) ma il controllo dei prodotti fabbricati localmente non è sempre assicurato.

L'assenza di una regolamentazione solida per l'inserimento nel mercato di prodotti cosmetici importati o realizzati localmente rende necessaria l'elaborazione di nuovi testi legislativi in questo settore.